

AMPLIFON: PRIMO SEMESTRE 2020 MOLTO INCORAGGIANTE IN CONSIDERAZIONE DELL'IMPATTO DELL'EMERGENZA COVID-19

ECCELLENTI RISULTATI A LIVELLO DI PROFITABILITÀ, CASH FLOW E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONFERMANO LA CAPACITÀ DI MITIGARE L'IMPATTO FINANZIARIO LEGATO ALLA PANDEMIA ATTRAVERSO LA PRONTA ADOZIONE DI UN EFFICACE PIANO D'AZIONE

RICAVI IMPATTATI DALL'EMERGENZA COVID-19 (-26,2%), SOPRATTUTTO NEL MESE DI APRILE, MA IN FORTE ACCELERAZIONE NEI MESI SUCCESSIVI, REGISTRANDO NEL MESE DI LUGLIO UN ANDAMENTO POSITIVO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE, A CONFERMA DELLA RESILIENZA DEL BUSINESS

ECCELLENTE REDDITIVITÀ CON MARGINE EBITDA AL 21,4% E FORTE GENERAZIONE DI CASSA CON *FREE CASH FLOW* PARI A 72,1 MILIONI DI EURO, IN AUMENTO DEL 24,6% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2019

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PARI A 765,3 MILIONI DI EURO, IN MIGLIORAMENTO SIA RISPETTO A DICEMBRE 2019 CHE A MARZO 2020 NONOSTANTE L'IMPATTO DELLA PANDEMIA, E CON LEVA FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2020 PARI A 2,18X

COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI *REFINANCING* VOLTA A RAFFORZARE ULTERIORMENTE LA GIÀ SOLIDA STRUTTURA FINANZIARIA DEL GRUPPO

I principali risultati del primo semestre 2020¹:

- Ricavi consolidati pari a 613,9 milioni di euro, in calo per l'emergenza Covid-19 del 26,0% a cambi costanti e del 26,2% a cambi correnti rispetto al primo semestre del 2019
- EBITDA pari a 131,3 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi pari al 21,4%, in flessione di soli 100 punti base, grazie alle decise e tempestive misure di contenimento dei costi
- Risultato netto pari a 12,6 milioni di euro rispetto ai 59,4 milioni di euro su base ricorrente del primo semestre 2019
- Indebitamento finanziario netto pari a 765,3 milioni di euro, in miglioramento sia rispetto ai 786,7 milioni di euro al 31 dicembre 2019, sia rispetto ai 790,7 milioni di euro al 31 marzo 2020 nonostante l'emergenza Covid-19, e con leva finanziaria al 30 giugno 2020 pari a 2,18x
- Free cash flow pari a 72,1 milioni di euro, in aumento di 14,2 milioni di euro o del 24,6% rispetto allo stesso periodo del 2019, grazie alle efficaci misure adottate

Milano, 29 luglio, 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. (MTA; Bloomberg ticker: AMP:IM), leader mondiale nelle soluzioni e nei servizi per l'udito, riunitosi oggi sotto la presidenza di Susan Carol Holland, ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2020.

¹ Si segnala che il testo di commento al presente comunicato è riferito, salvo ove diversamente indicato, ai dati di conto economico del secondo trimestre del 2019 e del primo semestre del 2019 su base ricorrente.



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI – I SEMESTRE 2020

(milioni di Euro)	I Semestre 2020				I Semestre 2019				Variazione % su ricorrenti
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	
Ricavi netti	613,9	-	613,9	100,0%	832,0	-	832,0	100,0%	-26,2%
EBITDA	131,3	-	131,3	21,4%	186,6	(5,8)	180,8	22,4%	-29,6%
EBIT	31,5	-	31,5	5,1%	95,4	(5,9)	89,5	11,5%	-66,9%
Risultato netto del Gruppo	12,6	-	12,6	2,0%	59,4	(4,9)	54,5	7,1%	-78,8%
EPS adjusted (*, in Euro)		0,121				0,330			
Free cash flow		72,1				57,9			
		30/06/2020				31/12/2019			Variazione %
Indebitamento finanziario netto		765,3				786,7			-2,7%

(*) Utile netto per azione rettificato (EPS adjusted) per oneri non ricorrenti e per gli ammortamenti relativi alle acquisizioni secondo il trattamento contabile del Purchase Price Allocation.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI – II TRIMESTRE 2020

(milioni di Euro)	II Trimestre 2020				II Trimestre 2019				Variazione % su ricorrenti
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	
Ricavi netti	250,4	-	250,4	100,0%	440,1	-	440,1	100,0%	-43,1%
EBITDA	66,4	-	66,4	26,5%	107,6	(4,4)	103,2	24,5%	-38,3%
EBIT	17,0	-	17,0	6,8%	61,1	(4,4)	56,6	13,9%	-72,1%
Risultato netto del Gruppo	7,4	-	7,4	3,0%	40,6	(3,8)	36,8	9,2%	-81,7%
EPS adjusted (*, in Euro)		0,068				0,217			

(*) Utile netto per azione rettificato (EPS adjusted) per oneri non ricorrenti e per gli ammortamenti relativi alle acquisizioni secondo il trattamento contabile del Purchase Price Allocation.

“Sono molto orgoglioso di come l’azienda ha saputo reagire con grande tempestività e determinazione alla crisi senza precedenti determinata dal Covid-19. Infatti, grazie al contributo di tutte le nostre persone, siamo stati in grado di contenerne significativamente gli effetti come dimostrano sia i risultati del trimestre, molto positivi in considerazione dell’impatto straordinario dell’emergenza Covid-19, sia la nostra forte solidità patrimoniale e finanziaria. Con la prudenza necessaria legata agli sviluppi futuri della pandemia a livello mondiale, guardiamo alla seconda parte dell’anno con molta fiducia confortati da un andamento del business in costante e rapido miglioramento in tutti i principali mercati in cui operiamo.” ha commentato Enrico Vita, Amministratore Delegato di Amplifon. “Sono convinto che grazie a tutto il lavoro fatto per continuare a servire e supportare i nostri clienti anche in questa fase molto difficile nonché grazie a tutte le iniziative intraprese per rendere la nostra azienda ancora più efficiente, usciremo da questo periodo complesso ancora più forti di prima.”



Overview

Dopo un inizio dell'anno molto positivo, segnato da una forte crescita dei ricavi pari a 10% in valuta locale nei primi due mesi, i risultati del primo semestre sono stati impattati dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 e dalle misure di contenimento adottate per contrastarne la diffusione. Sebbene nella maggior parte dei paesi i servizi per la cura dell'udito siano stati considerati dalle autorità governative servizi essenziali e i negozi abbiano quindi potuto continuare ad operare, l'adozione di misure di *lockdown* ha comportato un generalizzato significativo calo del traffico nei negozi del Gruppo e, conseguentemente dei ricavi a partire da marzo e soprattutto nel corso del mese di aprile. Nei mesi successivi, con l'allentamento delle misure restrittive, la ripresa è stata più veloce di quanto inizialmente ipotizzato e ha visto una forte accelerazione mese dopo mese, a conferma del mantenimento dei fondamentali del mercato e del comportamento dei consumatori.

Nel primo semestre del 2020 i ricavi consolidati sono stati pari a 613,9 milioni di euro, in calo del 26,0% a cambi costanti e del 26,2% a cambi correnti rispetto al primo semestre del 2019. Tale performance, comunque superiore al mercato di riferimento, è il risultato di una performance organica negativa per il 27,8%, a cui si aggiunge il contributo delle acquisizioni per l'1,8% e l'impatto negativo dei cambi per lo 0,2%.

Per contrastare gli impatti della pandemia sui risultati economici e finanziari, la Società ha prontamente adottato, già a partire dal mese di marzo, un deciso piano d'azione con misure finalizzate al contenimento dei costi, alla massimizzazione della generazione di cassa ed alla tutela della propria posizione finanziaria netta, rafforzando altresì la propria struttura finanziaria con il completamento dell'attività di rifinanziamento delle linee di credito.

L'efficace e tempestiva implementazione di tali misure ha consentito alla Società di limitare significativamente l'impatto sulla redditività, registrando un EBITDA nel semestre pari a 131,3 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi del 21,4%, in flessione di soli 100 punti base rispetto al primo semestre del 2019. Si segnala che, grazie all'emendamento al principio contabile IFRS 16 emesso dall'International Accounting Standards Board (IASB)² a fine maggio, la Società ha beneficiato di un provento di circa 7 milioni di euro nel secondo trimestre relativo alle rinegoziazioni dei contratti di locazione della propria rete distributiva, principalmente in relazione al periodo aprile-giugno, a seguito della pandemia Covid-19.

L'utile netto è pari a 12,6 milioni di euro rispetto ai 59,4 milioni di euro su base ricorrente del primo semestre 2019. L'utile netto per azione rettificato (EPS *adjusted*)³ si attesta a 12,1 centesimi di euro rispetto ai 33,0 centesimi di euro riportati nel primo semestre del 2019.

Gli indicatori patrimoniali e finanziari continuano a dimostrare la solidità del Gruppo anche in questo periodo senza precedenti: in particolare, grazie alle significative attività ed al loro impatto sulla generazione di cassa e sulla protezione della posizione finanziaria netta, la Società ha generato un *free cash flow* pari a 72,1 milioni di euro rispetto ai 57,9 milioni di euro del primo semestre 2019 (+24,6%) e l'indebitamento finanziario netto si è attestato a 765,3 milioni di euro, in miglioramento sia rispetto a dicembre 2019 che a marzo 2020 e con una leva finanziaria a fine periodo pari a 2,18x. Infine, in risposta all'emergenza sanitaria, la Società ha completato il rifinanziamento e l'ampliamento delle proprie linee di credito portando la posizione di liquidità a fine giugno 2020 a oltre 650 milioni di euro includendo liquidità disponibile e linee *committed revolving* al momento non utilizzate.

Il secondo trimestre del 2020, in conseguenza dell'intensificarsi delle misure restrittive adottate dalle autorità governative, è stato quello più duramente segnato dall'emergenza Covid-19, registrando ricavi pari a 250,4 milioni di euro, in calo del 43,1% rispetto al secondo trimestre del 2019. In particolare, il mese di aprile è stato quello che ha risentito maggiormente delle misure di *lockdown* registrando un calo delle

² In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio contabile IFRS 16 che introduce un espediente pratico sulla base del quale le rinegoziazioni dei contratti di affitto effettuate in conseguenza della pandemia Covid-19 e che comportano una riduzione dei canoni dovuti per i periodi sino al 30 giugno 2021, non sono considerate modifiche contrattuali ed i loro effetti vengano quindi contabilizzati come canoni variabili con impatto positivo sul conto economico. Tale emendamento è in attesa di recepimento dagli organi istituzionali della UE

³ Utile netto per azione rettificato (EPS *adjusted*) per oneri non ricorrenti e per gli ammortamenti relativi alle acquisizioni secondo il trattamento contabile del *Purchase Price Allocation*



vendite che ha raggiunto il -65% circa, mentre i mesi di maggio e giugno hanno registrato, parallelamente al progressivo allentamento delle misure restrittive e alla maggiore operatività della rete distributiva del Gruppo, un recupero via via più marcato, con cali delle vendite rispettivamente di circa il -45% e -20%. Il secondo trimestre è stato tuttavia caratterizzato, nonostante il significativo calo dei ricavi, da un'eccellente redditività grazie agli eccellenti risultati derivanti dalle misure di contenimento dei costi adottate. Nel trimestre l'EBITDA è stato infatti pari a 66,4 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi pari a 26,5%, in aumento di 200 punti base rispetto al margine del secondo trimestre del 2019, ed include il provento di circa 7 milioni di euro relativo alle rinegoziazioni dei contratti di locazione della propria rete distributiva.

Risultati economici del primo semestre del 2020

I ricavi consolidati del primo semestre del 2020 ammontano a 613,9 milioni di euro, in diminuzione del 26,0% a cambi costanti e del 26,2% a cambi correnti rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. Tale risultato è stato determinato da una performance organica negativa per il 27,8%, a cui si aggiunge il contributo delle acquisizioni per l'1,8%. Il cambio ha avuto un impatto negativo per lo 0,2%.

Il trend nelle diverse aree geografiche è strettamente correlato alla durata ed all'intensità delle misure restrittive adottate dalle autorità governative: l'EMEA è stata l'area maggiormente colpita con misure di *lockdown* in tutti i mercati principali ad eccezione della Germania, ma con una forte ripresa a partire da inizio maggio; l'area AMERICA, con gli Stati Uniti, anch'essi profondamente impattati dalle chiusure nel mese di aprile, si è dimostrato il mercato con la ripresa più veloce; mentre l'area APAC ha sofferto meno grazie all'adozione di misure meno restrittive in Australia, al veloce recupero a partire da metà maggio in Nuova Zelanda a seguito della fine del *lockdown*, e alla buona performance in Cina, dove l'impatto delle chiusure si era registrato nel mese di febbraio, e i ricavi hanno riportato un trend di crescita nel secondo trimestre.

La tempestiva ed efficace implementazione di misure di contenimento dei costi ha permesso alla Società di limitarne significativamente l'impatto sulla redditività e raggiungere un EBITDA nel semestre pari a 131,3 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi del 21,4%, soltanto 100 punti base inferiore al primo semestre del 2019. Il risultato operativo (EBIT) si attesta a 31,5 milioni di euro con un'incidenza sui ricavi del 5,1% rispetto ai 95,4 milioni di euro su base ricorrente riportati nel primo semestre del 2019.

Il risultato netto (NP) è pari a 12,6 milioni di euro rispetto ai 59,4 milioni di euro su base ricorrente del primo semestre 2019. Il risultato dell'utile netto è riconducibile sia alla significativa riduzione dei ricavi a causa della pandemia, sia al leggero aumento registrato negli ammortamenti e negli oneri finanziari. Il *tax rate* si attesta al 29,9%. L'utile netto per azione rettificato (EPS *adjusted*)⁴ si attesta a 12,1 centesimi di euro rispetto ai 33,0 centesimi di euro riportati nel primo semestre del 2019.

Andamento per area geografica

EMEA: performance impattata dall'emergenza Covid-19, ma in significativo miglioramento sia in termini di ricavi che di redditività dalla fine di aprile

Nel primo semestre del 2020 i ricavi dell'area Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA) sono stati pari a 437,5 milioni di euro, in calo del 27,9% a tassi di cambio correnti e del 28,1% in valuta locale. La performance organica è stata negativa per il 29,6%, mentre le acquisizioni hanno contribuito per l'1,5%. L'impatto dei cambi è stato positivo per lo 0,2%.

In Europa, la performance è stata determinata dalle severe misure di contenimento della pandemia adottate dalle autorità governative prima in Italia e, poco dopo, negli altri paesi dell'area. La performance è stata particolarmente buona in Germania, grazie alle misure meno restrittive, e in Francia dove si è

⁴ Utile netto per azione rettificato (EPS *adjusted*) per oneri non ricorrenti e per gli ammortamenti relativi alle acquisizioni secondo il trattamento contabile del *Purchase Price Allocation*



registrata una forte ripresa subito dopo l'allentamento del *lockdown* con vendite a fine giugno già allo stesso livello dell'anno precedente. Anche in **Italia** e in **Spagna** la ripresa è stata più veloce di quanto ipotizzabile all'inizio dell'emergenza sanitaria, con significativi miglioramenti mese dopo mese.

L'EBITDA dell'area EMEA si attesta a 102,9 milioni di euro nel primo semestre 2020, con un'incidenza sui ricavi del 23,5%, in riduzione di soli 80 punti base rispetto al periodo di confronto. Il margine del secondo trimestre, grazie agli eccellenti risultati delle azioni di contenimento dei costi, ammonta al 29,2%, in aumento di 280 punti base rispetto al secondo trimestre del 2019.

AMERICA: diversa tempistica e impatto del Covid-19 nell'area, con il mercato chiave statunitense caratterizzato dal recupero più veloce

Nel primo semestre del 2020 i ricavi dell'area **AMERICA** sono stati pari a 104,6 milioni di euro, in diminuzione del 20,7% a tassi di cambio correnti e del 20,9% in valuta locale. Tale risultato è stato determinato da una performance organica negativa per il 21,3%, dal contributo delle acquisizioni per lo 0,4% e dall'impatto positivo dei cambi per lo 0,2%. L'impatto del Covid-19 sull'area si è materializzato alla fine di marzo negli **Stati Uniti**, con un significativo peggioramento nel mese di aprile, e poco dopo anche in Canada e in America Latina. A seguito del rilassamento del *lockdown*, gli Stati Uniti hanno riportato la più alta velocità di ripresa, con **Miracle-Ear** che ha registrato una buona performance con tassi di crescita positivi già a giugno e forti guadagni di quota di mercato. **Canada** e **America Latina** invece sono stati severamente impattati dalla pandemia nel secondo trimestre.

Anche in America le azioni di contenimento costi hanno portato benefici eccellenti soprattutto nel secondo trimestre dell'anno. L'EBITDA dell'area AMERICA si attesta a 22,7 milioni di euro nel semestre, con il margine sui ricavi pari a 21,7%, in riduzione di soli 40 punti base rispetto al primo semestre del 2019. L'EBITDA nel secondo trimestre ammonta a 10,8 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi pari a 26,9%, in aumento di ben 300 punti base rispetto al periodo di confronto.

ASIA-PACIFIC: buona ripresa dei ricavi e straordinaria leva operativa

I ricavi del primo semestre 2020 nell'area **ASIA-PACIFIC** sono stati pari a 71,8 milioni di euro, in calo del 17,8% in valuta locale e del 21,1% a tassi di cambio correnti. La performance organica è stata negativa per il 23,5%, il contributo della crescita esterna, riconducibile all'acquisizione di Attune Hearing in Australia, è stata pari al 5,7%, mentre l'impatto dei cambi è stato negativo per il 3,3%. I ricavi sono stati penalizzati dal *lockdown* totale in **Nuova Zelanda** dalla fine di marzo alla metà di maggio con la chiusura di tutta la rete distributiva, ma con un forte recupero dopo l'allentamento delle misure. Buona la performance in **Australia** rispetto agli altri paesi dell'area, nonostante i roghi registrati nel primo trimestre e grazie a misure di contenimento della pandemia meno severe. La **Cina**, il primo mercato colpito dal Covid-19, è ritornata a crescere nel corso del secondo trimestre.

Anche nell'area ASIA-PACIFIC sono stati eccellenti gli effetti delle misure di mitigazione degli impatti dell'emergenza sanitaria. L'EBITDA si attesta a 12,5 milioni di euro nel secondo trimestre e a 22,7 milioni di euro nel semestre. Il margine sui ricavi si attesta a 40,5% nel trimestre (in miglioramento di 12 punti percentuali), mentre il margine semestrale ammonta a 31,5% (in aumento di 150 punti base rispetto al primo semestre del 2019).

Risultati patrimoniali al 30 giugno 2020

Anche in questo periodo senza precedenti gli indicatori patrimoniali e finanziari continuano a dimostrare la solidità del Gruppo.

Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2020 è pari a 700,0 milioni di euro, in leggero aumento rispetto ai 696,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019.



L'*operating cash flow* prima dei pagamenti delle passività per *leasing* è pari a 121,6 milioni di euro. I pagamenti per le passività per *leasing*, pari a 27,7 milioni di euro (che beneficiano di circa 15 milioni di minori *cash-out* per le concessioni ottenute in sede di rinegoziazione degli affitti), portano l'*operating cash flow* a 93,9 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto ai 99,8 milioni di euro del periodo di confronto del 2019. Eccellente il *free cash flow*, positivo per 72,1 milioni di euro, in aumento rispetto ai 57,9 milioni di euro generati nel primo semestre del 2019, dopo investimenti (al netto delle cessioni) pari a 21,8 milioni di euro rispetto ai 42,0 milioni di euro del periodo di confronto del 2019. Gli esborsi netti di cassa per acquisizioni (pari a 41,8 milioni di euro rispetto ai 27,7 milioni del primo semestre del 2019), unitamente alle altre attività finanziarie per 7,7 milioni di euro, portano il flusso di cassa del periodo a positivi 22,6 milioni di euro rispetto ai positivi 0,4 milioni di euro del periodo di confronto dell'esercizio precedente.

L'indebitamento finanziario netto si attesta a 765,3 milioni di euro, in miglioramento sia rispetto ai 786,7 milioni di euro al 31 dicembre 2019, sia rispetto ai 790,7 milioni di euro al 31 marzo 2020, nonostante l'emergenza Covid-19, con leva finanziaria al 30 giugno 2020 pari a 2,18x.

Aggiornamento delle misure adottate per l'emergenza Covid-19

Amplifon ha reagito in maniera tempestiva ed efficace per mitigare gli impatti negativi dell'emergenza Covid-19, identificando ed implementando un solido piano d'azione volto:

- ad assicurare la salute e sicurezza delle proprie persone e dei propri clienti
- a ridurre i costi operativi ed a massimizzare la generazione di cassa
- a rafforzare ulteriormente la struttura finanziaria attraverso un importante programma di rifinanziamento.

In particolare, la Società ha implementato le seguenti principali misure di contenimento di costo e massimizzazione della generazione di cassa, i cui risultati sono stati particolarmente rilevanti nel secondo trimestre del 2020:

- significativo decremento del costo del lavoro principalmente grazie al ricorso ad ammortizzatori sociali e ad altre forme di supporto pubblico a protezione dei lavoratori previste o emanate, in via straordinaria, nei paesi in cui opera il Gruppo e incremento della produttività;
- significativa riduzione dei costi di marketing;
- sospensione di tutti i costi discrezionali e rinegoziazione di numerosi contratti di fornitura e di affitto;
- sospensione degli investimenti non essenziali e degli esborsi per operazioni di M&A;
- rigorosa gestione del circolante;
- destinazione dell'intero utile dell'esercizio 2019 a riserva utili portati a nuovo senza pagamento di dividendi agli azionisti.

Infine, in risposta all'emergenza sanitaria, la Società ha ulteriormente rafforzato la propria struttura finanziaria estendendo le scadenze del debito attuale ed incrementando la disponibilità complessiva di linee *committed* per un ammontare di circa 370 milioni di euro. Questa attività ha permesso ad Amplifon di chiudere il semestre con una forte posizione di liquidità pari ad oltre 650 milioni di euro includendo liquidità disponibile e linee *committed revolving* al momento non utilizzate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sebbene i rischi di futuri sviluppi della pandemia Covid-19 suggeriscano prudenza, la Società è fiduciosa che la fase più difficile dell'emergenza sia ormai passata. Infatti, la straordinaria velocità della ripresa a seguito dell'allentamento delle misure restrittive e i segnali positivi dell'andamento dei ricavi nel corso del mese di luglio, in crescita rispetto ai livelli dell'anno precedente, confermano chiaramente la resilienza del business, la bontà degli invariati fondamentali del mercato in cui opera il Gruppo e gli inalterati comportamenti dei consumatori.



Pertanto, seppure all'interno di un contesto generale di riferimento che rimane ancora incerto, alla luce della recente performance del Gruppo e assumendo l'assenza di significative misure restrittive nel prossimo futuro, la Società prevede un andamento favorevole per la seconda metà dell'esercizio 2020 e stima per il terzo trimestre 2020 ricavi a livelli simili a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

La Società è inoltre fiduciosa anche per l'esercizio 2021, sia in termini di fatturato, sia di redditività. Infatti, si prevede che le forti misure di contenimento costi e di ottimizzazione della produttività adottate, potranno permettere alla Società di essere ancora più efficiente in futuro.

Assegnazione Beneficiari Stock Grant Plan 2019-2025

Nell'ambito del suddetto piano, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, su indicazione del Comitato Remunerazione e Nomine, ai sensi dell'art. 84 bis, comma 5 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, di assegnare in data 30 luglio 2020 n. 458.000 diritti a target quale prima tranche del Ciclo di stock grant 2020-2022.

Le informazioni riguardanti i beneficiari ed il numero di azioni rispettivamente assegnate saranno riportate nella tabella redatta in conformità alle indicazioni contenute nella tabella n. 1, Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999 e con le caratteristiche già rese note nel Documento Informativo, che verrà messa a disposizione nei termini di legge presso la sede sociale e pubblicata sul sito Internet della società <https://corporate.amplifon.com>.

Il Documento informativo relativo al nuovo Stock Grant Plan 2019-2025, contenente tutte le informazioni di dettaglio in conformità alle vigenti normative, è a disposizione del pubblico con le medesime modalità.

Si rende noto che, a partire dal 7 agosto, la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2020 sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società all'indirizzo <https://corporate.amplifon.com> e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE (www.emarketstorage.com).

*I risultati del primo semestre 2020 saranno illustrati in data odierna alle ore 15:00 CET nel corso di una conference call e un audiowebcast con la comunità finanziaria. È possibile partecipare alla conference call chiamando uno dei seguenti numeri: +44 121 281 8003 (UK), +1 718 705 8794 (USA) oppure +39 02 805 88 11 (Italia). Altrimenti si può partecipare all'audiowebcast accedendo al seguente link:
<https://78449.choruscall.com/dataconf/productusers/amplifon/mediaframe/39471/indexr.html>.*

*Prima dell'inizio della conference call, a partire dalle ore 14:30 (CET), alcune slide di presentazione verranno messe a disposizione sul sito web www.amplifon.com/corporate, nella sezione Investors (Presentazioni). Chi non avesse la possibilità di partecipare alla conference call, potrà eventualmente accedere alla registrazione della stessa, disponibile sino alle ore 24:00 (CET) del 2 agosto 2020 chiamando uno dei seguenti numeri: +44 121 281 8005 (UK), +1 718 705 8797 (USA) oppure +39 02 72 495 (Italia), codice di accesso: 938# - codice guest: 700938#, oppure, al termine del periodo di riascolto, accedendo alla pagina:
<https://corporate.amplifon.com/en/investors/financial-calendar/results-presentation-q2-2020>.*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Gabriele Galli, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo Amplifon relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

A proposito di Amplifon

Amplifon, leader globale del mercato *retail* dell'*hearing care*, rende possibile la riscoperta di tutte le emozioni dei suoni. Tutti i circa 17.000 dipendenti e collaboratori di Amplifon nel mondo si impegnano ogni giorno nel comprendere le esigenze uniche di ogni cliente, offrendo prodotti e servizi esclusivi, innovativi e altamente personalizzati, per garantire a ognuno la migliore soluzione e un'esperienza straordinaria. Il Gruppo opera attraverso una rete di circa 11.000 punti vendita in 28 Paesi e 5 continenti. Per ulteriori informazioni sul Gruppo: www.amplifon.com/corporate.

Investor Relations

Amplifon S.p.A.

Francesca Rambaudi

Tel +39 02 5747 2261

francesca.rambaudi@amplifon.com

Corporate Communication

Amplifon S.p.A.

Luca Marini

Tel +39 02 5747 2005

luca.marini@amplifon.com

Media Relations

Brunswick

Lidia Fornasiero/ Barbara Scalchi

Tel +39 02 9288 6200

amplifon@brunswickgroup.com



FATTURATO CONSOLIDATO PER AREA GEOGRAFICA – I SEMESTRE 2020

(migliaia di Euro)	I Semestre 2020	%	I Semestre 2019	%	Var.	Var. %	Effetto cambio	Var. % in valuta locale	Crescita organica % (*)
Totale EMEA	437.470	71,3%	607.128	73,0%	(169.658)	-27,9%	1.355	-28,1%	-29,6%
Totale America	104.601	17,0%	131.884	15,9%	(27.283)	-20,7%	219	-20,9%	-21,3%
Totale Asia e Oceania	71.828	11,7%	91.037	10,9%	(19.209)	-21,1%	(3.048)	-17,8%	-23,5%
Strutture centrali e elisioni rapporti infragruppo	-	-	1.986	0,2%	(1.986)	-100,0%	-	-100,0%	-100,0%
Totale	613.899	100,0%	832.035	100,0%	(218.136)	-26,2%	(1.474)	-26,0%	-27,8%

(*) La crescita organica è calcolata come somma della crescita a parità di perimetro e delle aperture.

FATTURATO CONSOLIDATO PER AREA GEOGRAFICA – II TRIMESTRE 2020

(migliaia di Euro)	II Trimestre 2020	%	II Trimestre 2019	%	Var.	Var. %	Effetto cambio	Var. % in valuta locale	Crescita organica % (*)
Totale EMEA	179.204	71,6%	323.365	73,5%	(144.161)	-44,6%	252	-44,7%	-45,7%
Totale America	40.246	16,1%	68.782	15,6%	(28.536)	-41,5%	(229)	-41,2%	-41,4%
Totale Asia e Oceania	30.973	12,3%	46.622	10,6%	(15.649)	-33,6%	(1.299)	-30,8%	-36,0%
Strutture centrali e elisioni rapporti infragruppo	-	-	1.293	0,3%	(1.293)	-100,0%	-	-100,0%	-100,0%
Totale	250.423	100,0%	440.062	100,0%	(189.639)	-43,1%	(1.276)	-42,8%	-44,1%

(*) La crescita organica è calcolata come somma della crescita a parità di perimetro e delle aperture.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – I SEMESTRE 2020

	I Semestre 2020				I Semestre 2019				Variazione in % su ricorrenti
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	613.899	-	613.899	100,0%	832.035	-	832.035	100,0%	-26,2%
Costi operativi	(493.696)	-	(493.696)	-80,4%	(646.294)	(5.805)	(652.099)	-77,7%	23,6%
Altri proventi e costi	11.096	-	11.096	1,8%	824	-	824	0,1%	1.246,6%
Margine operativo lordo (EBITDA)	131.299	-	131.299	21,4%	186.565	(5.805)	180.760	22,4%	-29,6%
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(34.231)	-	(34.231)	-5,6%	(29.894)	-	(29.894)	-3,6%	-14,5%
Ammortamenti dei diritti d'uso	(45.965)	-	(45.965)	-7,5%	(42.775)	-	(42.775)	-5,1%	-7,5%
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	51.103	-	51.103	8,3%	113.896	(5.805)	108.091	13,7%	-55,1%
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(19.577)	-	(19.577)	-3,2%	(18.523)	(65)	(18.588)	-2,2%	-5,7%
Risultato operativo (EBIT)	31.526	-	31.526	5,1%	95.373	(5.870)	89.503	11,5%	-66,9%
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie	(256)	-	(256)	0,0%	193	-	193	0,0%	-232,6%
Oneri finanziari netti	(14.219)	-	(14.219)	-2,3%	(13.121)	-	(13.121)	-1,6%	-8,4%
Differenze cambio e strumenti di copertura non hedge accounting	732	-	732	0,1%	112	-	112	0,0%	553,6%
Utile (perdita) prima delle imposte	17.783	-	17.783	2,9%	82.557	(5.870)	76.687	9,9%	-78,5%
Imposte	(5.323)	-	(5.323)	-0,9%	(23.199)	999	(22.200)	-2,8%	77,1%
Risultato economico del Gruppo e di terzi	12.460	-	12.460	2,0%	59.358	(4.871)	54.487	7,1%	-79,0%
Utile (perdita) di terzi	(117)	-	(117)	0,0%	(5)	-	(5)	0,0%	-2.240,0%
Utile (perdita) del Gruppo	12.577	-	12.577	2,0%	59.363	(4.871)	54.492	7,1%	-78,8%



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – II TRIMESTRE 2020

(migliaia di Euro)	II Trimestre 2020				II Trimestre 2019				Variazione in % su ricorrenti
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	250.423	-	250.423	100,0%	440.062	-	440.062	100,0%	-43,1%
Costi operativi	(193.794)	-	(193.794)	-77,4%	(332.960)	(4.380)	(337.340)	-75,6%	41,8%
Altri proventi e costi	9.815	-	9.815	3,9%	521	-	521	0,1%	1.783,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	66.444	-	66.444	26,5%	107.623	(4.380)	103.243	24,5%	-38,3%
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(17.046)	-	(17.046)	-6,7%	(15.679)	-	(15.679)	-3,6%	-8,7%
Ammortamenti dei diritti d'uso	(22.461)	-	(22.461)	-9,0%	(21.580)	-	(21.580)	-4,9%	-4,1%
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	26.937	-	26.937	10,8%	70.364	(4.380)	65.984	16,0%	-61,7%
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(9.901)	-	(9.901)	-4,0%	(9.289)	(65)	(9.354)	-2,1%	-6,6%
Risultato operativo (EBIT)	17.036	-	17.036	6,8%	61.075	(4.445)	56.630	13,9%	-72,1%
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie	(280)	-	(280)	-0,1%	121	-	121	0,0%	-331,4%
Oneri finanziari netti	(7.459)	-	(7.459)	-3,0%	(6.627)	-	(6.627)	-1,5%	-12,6%
Differenze cambio e strumenti di copertura non hedge accounting	987	-	987	0,4%	272	-	272	0,1%	262,9%
Utile (perdita) prima delle imposte	10.284	-	10.284	4,1%	54.841	(4.445)	50.396	12,5%	-81,2%
Imposte	(2.895)	-	(2.895)	-1,1%	(14.281)	635	(13.646)	-3,3%	79,7%
Risultato economico del Gruppo e di terzi	7.389	-	7.389	3,0%	40.560	(3.810)	36.750	9,2%	-81,8%
Utile (perdita) di terzi	(45)	-	(45)	0,0%	(20)	-	(20)	0,0%	-850,0%
Utile (perdita) del Gruppo	7.434	-	7.434	3,0%	40.580	(3.810)	36.770	9,2%	-81,7%



INFORMATIVA CONSOLIDATA PER SETTORE

	I Semestre 2020					I Semestre 2019				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali (*)	Totale	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali (*)	Totale
Ricavi netti	437.470	104.601	71.828	-	613.899	607.128	131.884	91.037	1.986	832.035
EBITDA	102.866	22.706	22.656	(16.929)	131.299	141.491	29.114	27.269	(17.114)	180.760
% sui ricavi	23,5%	21,7%	31,5%	-2,8%	21,4%	23,3%	22,1%	30,0%	-2,1%	21,7%
EBITDA ricorrente	102.866	22.706	22.656	(16.929)	131.299	147.271	29.139	27.269	(17.114)	186.565
% sui ricavi	23,5%	21,7%	31,5%	-2,8%	21,4%	24,3%	22,1%	30,0%	-2,1%	22,4%
EBIT	28.799	16.441	7.969	(21.683)	31.526	71.169	24.011	15.666	(21.343)	89.503
% sui ricavi	6,6%	15,7%	11,1%	-3,5%	5,1%	11,7%	18,2%	17,2%	-2,6%	10,8%

(*) L'incidenza percentuale dei costi centrali è determinata con riferimento al fatturato totale del Gruppo.

	II Trimestre 2020					II Trimestre 2019				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali (*)	Totale	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali (*)	Totale
Ricavi netti	179.204	40.246	30.973	-	250.423	323.365	68.782	46.622	1.293	440.062
EBITDA	52.345	10.830	12.546	(9.277)	66.444	81.040	16.398	13.302	(7.497)	103.243
% sui ricavi	29,2%	26,9%	40,5%	-3,7%	26,5%	25,1%	23,8%	28,5%	-1,7%	23,5%
EBITDA ricorrente	52.345	10.830	12.546	(9.277)	66.444	85.395	16.423	13.302	(7.497)	107.623
% sui ricavi	29,2%	26,9%	40,5%	-3,7%	26,5%	26,4%	23,9%	28,5%	-1,7%	24,5%
EBIT	16.012	7.823	4.913	(11.712)	17.036	45.344	13.665	7.265	(9.644)	56.630
% sui ricavi	8,9%	19,4%	15,9%	-4,7%	6,8%	14,0%	19,9%	15,6%	-2,2%	12,9%

(*) L'incidenza percentuale dei costi centrali è determinata con riferimento al fatturato totale del Gruppo.



DETTAGLIO CONSOLIDATO POSTE NON RICORRENTI

(migliaia di Euro)	I Semestre 2020	I Semestre 2019
Costi relativi all'integrazione di GAES	-	(5.805)
Effetto delle poste non ricorrenti sul margine operativo lordo (EBITDA)	-	(5.805)
Svalutazione bene immateriale di GAES	-	(65)
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato operativo (EBIT)	-	(5.870)
Effetto delle poste non ricorrenti sull'utile prima delle imposte	-	(5.870)
Effetti delle poste sopra esposte sugli oneri fiscali dell'esercizio	-	999
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato netto	-	(4.871)

(migliaia di Euro)	II Trimestre 2020	II Trimestre 2019
Costi relativi all'integrazione di GAES	-	(4.380)
Effetto delle poste non ricorrenti sul margine operativo lordo (EBITDA)	-	(4.380)
Svalutazione bene immateriale di GAES	-	(65)
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato operativo (EBIT)	-	(4.445)
Effetto delle poste non ricorrenti sull'utile prima delle imposte	-	(4.445)
Effetti delle poste sopra esposte sugli oneri fiscali dell'esercizio	-	635
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato netto	-	(3.810)



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Avviamento	1.242.099	1.215.511	26.588
Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di affitto	262.863	270.307	(7.444)
Software, licenze, altre immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni in corso e acconti	95.315	97.201	(1.886)
Immobilizzazioni materiali	185.216	196.579	(11.363)
Attività per diritti d'uso	423.757	418.429	5.328
Immobilizzazioni finanziarie	39.446	44.887	(5.441)
Altre attività finanziarie non correnti	28.952	32.282	(3.330)
Capitale immobilizzato	2.277.648	2.275.196	2.452
Rimanenze di magazzino	67.130	64.592	2.538
Crediti commerciali	132.997	205.219	(72.222)
Altri crediti	76.889	75.998	891
Attività di esercizio a breve (A)	277.016	345.809	(68.793)
Attività dell'esercizio	2.554.664	2.621.005	(66.341)
Debiti commerciali	(139.939)	(177.390)	37.451
Altri debiti	(282.757)	(284.827)	2.070
Fondi rischi e oneri (quota corrente)	(3.996)	(4.242)	246
Passività di esercizio a breve (B)	(426.692)	(466.459)	39.767
Capitale di esercizio netto (A) - (B)	(149.676)	(120.650)	(29.026)
Strumenti derivati	(4.510)	(8.763)	4.253
Attività per imposte differite	77.497	81.427	(3.930)
Passività per imposte differite	(97.615)	(102.111)	4.496
Fondi rischi e oneri (quota a medio-lungo termine)	(47.084)	(50.290)	3.206
Passività per benefici ai dipendenti (quota a medio-lungo termine)	(23.861)	(25.281)	1.420
Commissioni su finanziamenti	9.396	1.611	7.785
Altri debiti a medio-lungo termine	(133.707)	(143.701)	9.994
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.908.088	1.907.438	650
Patrimonio netto del Gruppo	699.166	695.031	4.135
Patrimonio netto di terzi	878	1.084	(206)
Totale patrimonio netto	700.044	696.115	3.929
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	1.126.173	752.648	373.525
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(360.828)	34.050	(394.878)
Totale indebitamento finanziario netto	765.345	786.698	(21.353)
Passività per <i>leasing</i>	442.699	424.625	18.074
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto	1.208.044	1.211.323	(3.279)
MEZZI PROPRI, PASSIVITA' PER LEASING E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	1.908.088	1.907.438	650



PROFILO SCADENZA DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(milioni di Euro)	2020	2021	2022	2023	2024 e oltre	Totale
Private placement	(15,5)	-	-	(46,6)	(38,8)	(100,9)
Eurobond	-	-	-	-	(350,0)	(350,0)
Finanziamenti bancari	(3,3)	(23,8)	(85,6)	(80,9)	(302,6)	(496,2)
Finanziamento per acquisizione GAES	-	(39,8)	(79,5)	(79,5)	-	(198,8)
C/C bancari	(15,5)	-	-	-	-	(15,5)
Altri	(8,3)	(1,2)	(21,6)	-	-	(31,1)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	427,2	-	-	-	-	427,2
Totale	384,6	(64,9)	(186,7)	(207,0)	(691,4)	(765,3)

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)	I Semestre 2020 (*)	I Semestre 2019 (**)
Risultato operativo (EBIT)	31.526	89.503
Ammortamenti e svalutazioni	99.773	91.257
Accantonamenti, altre poste non monetarie e plusvalenze/minusvalenze da alienazione	475	12.908
Oneri finanziari netti	(12.336)	(11.098)
Imposte pagate	(808)	(17.035)
Variazioni del capitale circolante	2.932	(26.062)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio prima della variazione delle passività per leasing	121.562	139.473
Pagamento quota capitale dei debiti per leasing	(27.683)	(39.655)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio (A)	93.879	99.818
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento operative (B)	(21.804)	(41.966)
Free cash flow (A+B)	72.075	57.852
Flusso monetario netto generato (assorbito) da attività d'investimento da acquisizioni (C)	(41.816)	(27.747)
(Acquisto) cessione di altre partecipazioni e titoli (D)	-	-
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento (B+C+D)	(63.620)	(69.713)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio e da attività d'investimento	30.259	30.105
Dividendi	-	(30.939)
Commissioni pagate su finanziamenti a medio-lungo termine	(7.374)	-
Aumenti di capitale, contribuzioni di terzi, dividendi pagati a terzi dalle controllate	-	(38)
Variazione di altre attività immobilizzate e strumenti derivati	(284)	1.318
Flusso monetario netto di periodo	22.601	446
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	(786.698)	(840.856)
Effetto sulla posizione finanziaria netta della variazione dei cambi	(1.248)	(657)
Variazione della posizione finanziaria netta	22.601	446
Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo	(765.345)	(841.067)

(*) Flusso monetario da operazioni non ricorrenti pari a negativi 812 migliaia di euro.

(*) Flusso monetario da operazioni non ricorrenti pari a negativi 6.981 migliaia di euro.